



Scheda di sicurezza PERLAC NASTRI SPECIAL

Scheda di sicurezza del 27/1/2021, revisione 8

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: PERLAC NASTRI SPECIAL

Codice commerciale: 255454

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

SU 3 Usi industriali

SU4 Industrie alimentari

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

PERDOMINI-IOC S.p.A.

Via Salvo D'Acquisto, 2

37036 S. Martino B.A. (Verona)

Tel. +39 045 8788611 - Fax +39 045 8780322

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

info@perdomini-ioc.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - 800 183459

Centro Antiveleni - Policlinico "Umberto I" - Roma - 06 49978000

Centro Antiveleni - Policlinico Gemelli - Roma - 06 3054343

Centro Antiveleni - Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - 081 7472870

Centro Antiveleni - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - 0382 24444

Centro Antiveleni - Az. Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - 800 883300

Centro Antiveleni - Az. Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - 055 7947819

Centro Antiveleni - Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Roma - 06 68593726

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 Pericolo, Skin Corr. 1B, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

 Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

 Attenzione, STOT RE 2, Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

 Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.

 Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

Scheda di sicurezza

PERLAC NASTRI SPECIAL

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...

P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:

N-Oleil-1,3-diamminopropano

Tris (2-idrossietil) n-segodiamminopropano

acido acetico

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 2.5%	N-Oleil-1,3-diamminopr	CAS: 7173-62-8	 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

Scheda di sicurezza PERLAC NASTRI SPECIAL

- < 5%	opano	EC: 230-528-9	 3.3/1 Eye Dam. 1 H318  3.9/1 STOT RE 1 H372  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=10.  4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=1.  3.2/1A Skin Corr. 1A H314
>= 2.5% - < 5%	Tris (2-idrossietil) n-segodiamminopropo	CAS: 90367-27-4 EC: 291-275-8	 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.3/1 Eye Dam. 1 H318  3.9/1 STOT RE 1 H372  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=10.  4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=1.  3.2/1B Skin Corr. 1B H314
>= 2% - < 2.5%	2-butossietanolo etilenglicol-monobutilet ere butilglicol	Numero Index: 603-014-00-0 CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0	 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312  3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332
>= 1% - < 2%	acido acetico %	Numero Index: 607-002-00-6 CAS: 64-19-7 EC: 200-580-7 REACH No.: 01-21194753 28-30-xxxx	 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226  3.2/1A Skin Corr. 1A H314
>= 0.5% - < 1%	Cloruro di dioctildimetilammonio	CAS: 5538-94-3 EC: 226-901-0	 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.2/1B Skin Corr. 1B H314  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=10.
20 ppm	glicol etilenico etilen glicol	Numero Index: 603-027-00-1 CAS: 107-21-1 EC: 203-473-3	 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Scheda di sicurezza

PERLAC NASTRI SPECIAL

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

Scheda di sicurezza

PERLAC NASTRI SPECIAL

- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente aerati.
- 7.3. Usi finali particolari
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
2-butossietanolo etilenglicol-monobutilettere butilglicol - CAS: 111-76-2
UE - TWA(8h): 98 mg/m³, 20 ppm - STEL: 246 mg/m³, 50 ppm - Note: Skin
ACGIH - TWA(8h): 20 ppm - Note: A3, BEI - Eye and URT irr
- acido acetico ... % - CAS: 64-19-7
UE - TWA(8h): 25 mg/m³, 10 ppm - STEL: 50 mg/m³, 20 ppm
ACGIH - TWA(8h): 10 ppm - STEL: 15 ppm - Note: URT and eye irr, pulm func
- glicol etilenico etilen glicol - CAS: 107-21-1
UE - TWA(8h): 52 mg/m³, 20 ppm - STEL: 104 mg/m³, 40 ppm - Note: Skin
ACGIH - TWA(8h): 25 ppm - STEL: 50 ppm - Note: (V), A4 - URT irr
ACGIH - STEL: 10 mg/m³ - Note: (I, H), A4 - URT irr
- Valori limite di esposizione DNEL
acido acetico - CAS: 64-19-7
Lavoratore professionale: 25 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:
Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 25 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:
Lungo termine, effetti locali
Lavoratore professionale: 25 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:
Breve termine, effetti locali
Lavoratore professionale: 25 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:
Breve termine, effetti sistemici
Consumatore: 25 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine,
effetti locali
- Valori limite di esposizione PNEC
acido acetico - CAS: 64-19-7
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 3.058 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 11.36 mg/kg

Scheda di sicurezza

PERLAC NASTRI SPECIAL

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.3508 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 1.136 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.478 mg/kg

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 85 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	liquido opalenscente giallo ocra	--	--
Odore:	caratteristico	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	6,5	--	--
Punto di fusione/congelamento:	nd	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	>100°C	--	--
Punto di infiammabilità:	non infiammabile	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	n.a.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	n.d.	--	--
Densità dei vapori:	n.d.	--	--
Densità relativa:	0.99 - 1.02 Kg/L	--	--
Idrosolubilità:	completament e solubile	--	--

Scheda di sicurezza

PERLAC NASTRI SPECIAL

Solubilità in olio:	insolubile	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	n.d.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	assente	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	N.A.	--	--
Proprietà esplosive:	assente	--	--
Proprietà comburenti:	assente	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:
PERLAC NASTRI SPECIAL
 - a) tossicità acuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - b) corrosione/irritazione cutanea
Il prodotto è classificato: Skin Corr. 1B H314
 - c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1 H318
 - d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - e) mutagenicità delle cellule germinali

Scheda di sicurezza

PERLAC NASTRI SPECIAL

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Il prodotto è classificato: STOT RE 2 H373

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

acido acetico - CAS: 64-19-7

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 3530 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Topo > 16000 mg/kg - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 1900 mg/kg

glicol etilenico etilen glicol - CAS: 107-21-1

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 9530 mg/kg

Tris (2-idrossietil) n-segodiamminopropano - CAS: 90367-27-4

LD50 orale (ratto): 200-2000 mg/kg

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

acido acetico - CAS: 64-19-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 300 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 300 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 300 mg/l - Durata h: 96

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

acido acetico - CAS: 64-19-7

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

acido acetico - CAS: 64-19-7

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Scheda di sicurezza

PERLAC NASTRI SPECIAL

12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti urbani e non immettere nelle reti dedicate agli scarichi idrici.

Sia il prodotto che i relativi imballaggi vuoti devono essere gestiti come rifiuto speciale in conformità alla normativa vigente in materia, privilegiando, ove possibile, l'avvio ad operazioni di recupero rispetto ad operazioni di smaltimento.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR-Numero ONU: 1760

IMDG-Numero ONU: 1760

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (CONTENENTE ALCHILAMMINAACETATO) "PERICOLOSO PER L'AMBIENTE"

IMDG-Technical name: LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (CONTENENTE ALCHILAMMINAACETATO) "PERICOLOSO PER L'AMBIENTE"

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 8

IMDG-Classe: 8

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Packing Group: III

IMDG-Packing group: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: Marine pollutant

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): E

IMDG-Technical name: LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (CONTENENTE ALCHILAMMINAACETATO) "PERICOLOSO PER L'AMBIENTE"

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

No

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Scheda di sicurezza

PERLAC NASTRI SPECIAL

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
 Regolamento (UE) 2015/830
 Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
 Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
 Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
 Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
 Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
 Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
 Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
 D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
 Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
 Il prodotto appartiene alle categorie: E1, E2

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H302 Nocivo se ingerito.
 H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H315 Provoca irritazione cutanea.
 H312 Nocivo per contatto con la pelle.
 H332 Nocivo se inalato.
 H226 Liquido e vapori infiammabili.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4

Scheda di sicurezza PERLAC NASTRI SPECIAL

Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT RE 1	3.9/1	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 1
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Corr. 1B, H314	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo
STOT RE 2, H373	Metodo di calcolo
Aquatic Acute 1, H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2, H411	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

Scheda di sicurezza

PERLAC NASTRI SPECIAL

EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.